



AREA SERVIZI AL CITTADINO

DETERMINAZIONE SETTORE 5 - SERVIZI EDUCATIVI E SOCIALI - QUARTIERI E PARTECIPAZIONE SERVIZIO: SOCIALI

REGISTRO DI SETTORE N. 158
REGISTRO GENERALE N. 826
IN DATA 11-04-2024

Oggetto: DECISIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA DI MINORE (cod. 20131230) IN CASA FAMIGLIA. CIG: B0FACE2AC4.IMPEGNO DI SPESA EURO 35.184,80

IL DIRETTORE

Premesso che:

- ai Comuni sono attribuite, così come si evince dall'art. 128 del D. Lgs. 112/1998, tutte le funzioni ed i compiti amministrativi relativi alla materia dei servizi sociali;
- la legge 328/2000 (Legge quadro dei Servizi Sociali) prevede che i Comuni esercitino le funzioni stesse realizzando interventi di sostegno per i minori in situazioni di disagio;
- la legge 184/1983 all'art. 1 stabilisce che «Il minore ha diritto di essere educato nell'ambito della propria famiglia» ed affinché questo diritto sia concretamente attuato, è necessario intervenire a vari livelli (casa, lavoro, sanità, ecc.);
- la L. R. n. 34 del 14 dicembre 2004 "Politiche regionali per i minori", all'art. 5, statuisce che la Rete d'offerta sociale destinata ai minori è costituita, tra l'altro, da attività educative, aggregative e ricreative che concorrono alla promozione del benessere dei minori;
- l'art. 40.6 del vigente Regolamento per l'accesso e la fruizione delle prestazioni sociali e per il sistema di compartecipazione – ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 stabilisce che "I genitori degli utenti sono tenuti a concorrere al costo del servizio erogato secondo le percentuali di compartecipazione ed i limiti I.S.E.E. ...";

Visto il D. Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare:

- l'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- l'art. 151 comma "Principi in materia di contabilità";
- l'art. 192 "Determinazioni a contrattare e relative procedure", che al comma 1 prevede: "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del Procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che il contratto intende perseguire;

- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Atteso che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad euro 5.000,00 per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006.

Precisato che

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi

in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante.

Considerato altresì che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;
- l'operatore economico vanta un'esperienza pregressa sul mercato nell'esecuzione di servizi analoghi di buon livello qualitativo, utilizzando personale qualificato, svolti con soddisfazione dell'utenza, rispettando i tempi stabiliti e con puntuale disciplina dei rapporti contrattuali;
- l'operatore è presente sul mercato da diverso tempo, erogando le proprie prestazioni a prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di riferimento, come da documentazione agli atti del settore, consolidando nel tempo un rilevante grado di soddisfazione tenuto conto delle peculiari caratteristiche sia del mercato di riferimento sia del contesto territoriale nel quale le prestazioni vengono espletate;
- l'operatore è in grado di garantire la qualità, la continuità, l'accessibilità, la disponibilità e la completezza del servizio tenendo conto delle esigenze specifiche dei minori, come previsto dall'art. 128 del D.Lgs 36/2023;
- l'individuazione dell'operatore economico più idoneo a seguire il percorso di accompagnamento del minore deriva altresì da un supporto tecnico fornito da assistenti sociali, come da documentazione agli atti del settore, in grado di intercettare la cooperativa meglio rispondente alle caratteristiche e alle problematiche dei minori da gestire;

Dato atto che:

- da relazione depositata agli atti, redatta dall'Assistente Sociale di riferimento, si rende necessario il collocamento di minore in stato di abbandono morale e materiale;
- il Comune di Como è nominato tutore provvisorio del minore, come disposto dal Tribunale per i Minorenni di Milano, con nota depositata agli atti;
- gli operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro Multi lotto aggiudicato con Determinazione Dirigenziale n. 3142 R.G. del 16.12.2021, non hanno posti disponibili ad accogliere il minore di cui sopra;

Rilevata la necessità del Comune di Como di procedere all'affidamento di cui all'oggetto;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che con il contratto intende perseguire e relativo oggetto: "Servizio di Accoglienza Di Minori In Carico Al Servizio Tutela Minori Del Comune Di Como";
- importo del contratto: € 70.369,60 all'esente IVA di cui:
 - € 35.184,80 al netto dell'IVA valore dell'affidamento principale per 280 giorni;
 - € 35.184,80 al netto dell'IVA valore dell'eventuale proroga per ulteriori 280 giorni;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Considerato che:

- la finalità del contratto è di disciplinare i rapporti tra le parti per l'esecuzione dell'appalto, CIG: B0FACE2AC4 per la gestione del servizio di accoglienza di minori presso la comunità gestita da

“Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII” con sede legale in Via Mameli, 1 – 47921 Rimini (RN) (codice beneficiario 101397);

- l'oggetto del contratto e le caratteristiche dei servizi che si intendono acquistare si esplicitano nell'accoglienza di minori in regime residenziale presso comunità alloggio;
- le principali condizioni contrattuali sono indicate nel Capitolato;
- il contratto è stipulato ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del codice mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- le clausole essenziali si rinviengono nelle disposizioni del Capitolato descrittivo e prestazionali;
- il RUP è stato individuato nella Dott.ssa Daniela Frigerio

Dato atto che:

- “Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII” con sede legale in Via Mameli, 1 – 47921 Rimini (RN) (codice beneficiario 101397), invitato, ha presentato, tramite la piattaforma SINTEL, regolare offerta per l'accoglienza del minore per l'importo complessivo di € 70.369,60 esente IVA, inclusi gli oneri della sicurezza nella misura del 1%, secondo le modalità indicate nel capitolato allegato e come risulta dal Report di gara, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- l'offerta valutata dal RUP soddisfa le richieste e le caratteristiche del Servizio e degli utenti ed è risultata congrua;

Rilevato che nella documentazione l'importo del contratto risulta pari a € 70.369,60 IVA esente di cui:

- € 35.184,80 al netto dell'IVA valore dell'affidamento principale per 280 giorni;
- € 35.184,80 al netto dell'IVA valore dell'eventuale proroga per ulteriori 280 giorni;

Ritenuto di procedere all'affidamento del servizio di accoglienza di minore a “Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII” con sede legale in Via Mameli, 1 – 47921 Rimini (RN) (codice beneficiario 101397), per un importo totale di € 70.369,60 IVA esente in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Visti:

- gli artt. 107, 183, 191, del D.Lgs. n. 267/2000;
- il regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché l'art. 9.e del Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014 “Linee guida Garante della privacy”;
- il D. Lgs. n. 36/2023 “Nuovo Codice degli Appalti”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successivi aggiornamenti relativo al Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il decreto Sindacale R.G.n. 85 del 29.12.2023 con cui sono stati attribuiti i nuovi incarichi di direzione delle strutture organizzative dell'Ente, con effetto dal 1° gennaio 2024, conseguentemente all'approvazione della nuova struttura organizzativa di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 500 del 29.12.2023;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 21.12.2023 ad oggetto “Presentazione, esame ed approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2024-2026 e del Bilancio Finanziario del triennio 2024 - 2026 e relativi allegati”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 31.1.2024 ad oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione finanziario 2024 – 2026”;

Ravvisata la propria competenza ai sensi degli artt. 107 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000, dell'art. 107 del Vigente Statuto, nonché dell'art.18 del Regolamento di Organizzazione;

Attestata la compatibilità monetaria, ossia la possibilità reale di effettuare il pagamento derivante dal presente provvedimento in quanto in linea con i programmi dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009 convertito in legge 102/2009;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 11, c.2 del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli e ritenuto di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;

D E T E R M I N A

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di affidare la gestione di interventi di accoglienza in regime residenziale di un minore (cod. 20131230) presso comunità gestita Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII" con sede legale in Via Mameli, 1 – 47921 Rimini (RN) (codice beneficiario 101397) verso un importo complessivo 70.369,60 IVA esente di cui:

- € 35.184,80 al netto dell'IVA valore dell'affidamento principale per 280 giorni;
- € 35.184,80 al netto dell'IVA valore dell'eventuale proroga per ulteriori 280 giorni;

Di impegnare l'importo di euro 35.184,80 esente IVA come di seguito indicato:

Anno	Spesa	Missione	U Cod. bilancio	Capitolo	Descrizione Capitolo	Importo	Esig.tà	Codice fornitore	Cig
2024	X	12_01	1.03.02.15.008	11201030635	Ricovero minori presso istituti	35.184,80	31/12/2024	101397	B0FACE2AC4

del Bilancio corrente.

Di dare atto che RUP è stato individuato nella Dott.ssa Frigerio Daniela.

Di procedere all'aggiudicazione, sotto riserva di legge, per gli effetti delle verifiche dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 94 del D. Lgs. 36/2023.

Di dare atto che si procederà alla revoca dell'aggiudicazione qualora - a verifiche concluse - si dovesse accertare la mancanza dei presupposti di legge e di gara ai sensi dell'articolo 94 di cui al punto precedente.

Di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio.

Di disporre l'immediata esecuzione della presente determinazione, tramite stipula del contratto d'appalto mediante corrispondenza ex art. 18 c. 1 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e l'avvio del servizio, anche in pendenza di contratto ove necessario, per garantire l'immediata attivazione delle relative prestazioni.

Di procedere alla pubblicazione dell'esito di procedura, tramite la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio e sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli artt. 20 c. 1 e 28 del D. Lgs. 36/2023.

Di procedere alle comunicazioni di rito e alle pubblicazioni dell'esito di gara secondo disposizioni di legge.

Il Direttore

Dott.ssa Maria Antonietta Luciani

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*



AREA SERVIZI AL CITTADINO

DETERMINAZIONE SETTORE 5 - SERVIZI EDUCATIVI E SOCIALI - QUARTIERI E PARTECIPAZIONE SERVIZIO: SOCIALI

REGISTRO DI SETTORE N. 158
REGISTRO GENERALE N. 826
IN DATA 11-04-2024

Oggetto: DECISIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA DI MINORE (cod. 20131230) IN CASA FAMIGLIA. CIG: B0FACE2AC4.IMPEGNO DI SPESA EURO 35.184,80

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime, ai sensi dell'art. 147bis del d.Lgs. 267/2000, parere favorevole di regolarità contabile in merito al presente atto.

COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.lgs. 267/2000, si rilascia il visto attestante la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativa all'impegno di spesa di cui al presente atto.

Con riferimento al presente atto sono state effettuate le seguenti registrazioni contabili:

Impegno N. 814 del 11-04-2024	
Capitolo 1120103 / Articolo 635	
Importo 2024	Euro 35.184,80

Lì, 11-04-2024

Il Direttore del Settore Servizi Finanziari

Rosella Barneschi

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*